

Codice A1715A

D.D. 24 aprile 2026, n. 433

L.r. 5/2018. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Riparto all'ATC AT2 - Annualità 2024. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.



ATTO DD 433/A1715A/2026

DEL 24/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Riparto all'ATC AT2 - Annualità 2024. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la L.R. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare:

- l'articolo 30, comma 2 che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese tra l'altro quelle per la prevenzione, il risarcimento e le perizie da parte da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

- l'art. 28, comma 7 che prevede che *"Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi."*;

vista la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. 1 agosto 2008 n. 128-9452 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 31 luglio 2015 n. 39-1966 “Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell’anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al Regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi” con la quale si è provveduto all’inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l’erogazione del contributo ai disposti del citato Regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. 29 marzo 2019 n. 36-8647 che a integrazione della D.G.R. 128 – 9452 del 1 agosto 2008 ha definito nuove condizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2021 n. 37-4490 “Legge regionale 5/2018. Disposizioni di modifica ed integrazione ai vigenti criteri regionali per la prevenzione ed il risarcimento da parte degli ATC e dei CA e delle Province e della Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le loro perizie” con la quale è stato disposto tra l’altro di sostituire con un nuovo allegato, l’Allegato A della D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741, di revocare la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 115-6742 e la D.G.R. 29 marzo 2019 n. 36-8647 e di definire specifici criteri per la definizione dell’importo massimo del contributo regionale per le spese per le perizie;

vista D.G.R. 22 dicembre 2022 n. 35-6328 "L.R. 5/2018. Contributo regionale per le spese sostenute dagli ATC/CA, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino per i danni, per gli interventi e le iniziative per la prevenzione e per le perizie. Disposizioni, per gli anni 2021 e 2022, a parziale modifica della D.G.R. n. 37-4490 del 29 dicembre 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 52-5506 del 03 agosto 2022 e approvazione dei criteri a partire dal 2023." che ha disposto che *"per la quantificazione dell'annuale contributo regionale concedibile relativo ai danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola, agli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni stessi accertati, la Giunta regionale con propria deliberazione ogni anno definisce la percentuale dell'importo, in base allo stanziamento di bilancio dell'anno successivo a quello di riferimento, dopo aver provveduto a decurtare le spese per le perizie, fino al 100% della spesa prevista sull'accertato dei danni e degli interventi e le iniziative per la prevenzione degli stessi e che la quota a carico degli ATC/CA è pari al 10% del contributo così definito"*.

vista la D.G.R. 9 giugno 2025 n. 1-1210 "Legge regionale n. 5/2018. DGR 114, come modificata da ultimo D.G.R. n. 7-8499 del 29 aprile 2024. Disposizioni in merito al contributo regionale destinato al risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola e per gli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni stessi, con riferimento all’anno 2024. Spesa regionale di euro 3.604.844,99" con la quale è stato disposto che il contributo regionale destinato al risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola e per gli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni stessi, in conformità alla D.G.R. n. 7-8499 del 29 aprile 2024, sia quantificato al 83% dell’importo accertato dalle province e dalla Città metropolitana di Torino;

vista la D.D. n. 1023/A1715A/2022 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato definito che il massimale del contributo regionale per le spese per le perizie riconosciuto agli enti per gli anni 2023-2024-2025 ammonta a euro 75,00/perizia;

vista la D.D. n. 1211/A1715A/2025 del 11 dicembre 2025 con la quale è stato disposto il riparto agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall’attività venatoria alle produzioni agricole e l’autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione per l’annualità 2024;

vista la D.D. n. 20 del 14 gennaio 2026 con la quale, a seguito del riparto disposto con la D.D. n. 1211/A1715A/2025 del 11 dicembre 2025, sono state accertate minori risorse finanziarie utilizzate

per il risarcimento, la prevenzione e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte degli ATC/CA, annualità 2024, ammontanti complessivamente ad euro 532.643,40, a cui si era data copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/29061;

dato atto che le risorse finanziarie di cui al suddetto impegno risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 532.643,40;

considerato che a seguito del controllo sulle attività di rendicontazione dell'accertamento, di concessione e di liquidazione dell'aiuto svolta dall'ATC AT2, come riportato nella "Relazione controllo concessione e liquidazione contributo danni 2023", prot. n. 8855 del 24 aprile 2026 agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, sussistono le condizioni come previste nell'Allegato A della D.G.R. 3 agosto 2007, n. 114 – 6741 paragrafo 9 che consentono di procedere con il riparto danni 2024;

preso inoltre atto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 8813 del 24 aprile 2026 di riparto del contributo all'ATC AT2 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;

rilevato che, sulla base delle risultanze della definizione dell'importo liquidabile annualità 2024, il contributo destinato all'ATC AT2 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'annualità 2024 ammonta a euro 355.040,59;

valutato che occorre erogare euro 355.040,59 all'ATC AT2 ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018;

considerato che l'onere di euro 355.040,59 per il riparto all'ATC AT2 dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/29061 di euro 763.352,14 sul capitolo di spesa 177135/2026 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. 1052 del 23 dicembre 2024 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 532.643,40;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

dato inoltre atto che ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14 il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. **n. 5-2348** del 16 marzo 2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023".

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di

interesse.

attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. 1 settembre 2025, n. 2-1521/2025/XII "Legge regionale n. 23/2015, articolo 10, comma 1. Approvazione, in sostituzione dell'accordo di cui alla D.G.R. n. 23-4390 del 19 dicembre 2016 (Rep. n. 147/2016), dello schema di accordo per la definizione del costo standard annuale per le spese di funzionamento relative alle funzioni conferite dalla Regione Piemonte alle province ed alla Città metropolitana di Torino. Spesa complessiva massima.";
- D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-811 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, i cui esiti sono riportati nel verbale prot. n. 8813 del 24 aprile 2026 conservato agli atti del Settore;

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 29 dicembre 2021 n. 37-4490 e s.m.i., al riparto di euro 355.040,59 all'ATC AT2 per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'annualità 2024;

- di prendere atto che l'onere di euro 355.040,59 per il riparto all'ATC AT2 dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni

agricole, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/29061 di euro 763.352,14 sul capitolo di spesa 177135/2026 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 1052 del 23 dicembre 2024 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 532.643,40;

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione di euro 355.040,59 a favore dell' ATC AT2 risultante dalla lista n. 148 inclusa nella procedura informatica "Sistema contabile di ARPEA (SIGOP)".

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto